

+39 0498205590

COMUNE DI PADOVA SEGRETERIA GENERALE
16 SET 2010
Registro Ordinanze n° 53



Comune di Padova
Settore Polizia Municipale

Oggetto: Divieto di consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione in aree pubbliche non autorizzate.

IL SINDACO

- **Premesso** che è sempre più sentita la necessità di favorire iniziative che consentano di superare l'insicurezza che i cittadini avvertono nel loro vivere quotidiano, in particolare quella sensazione d'insicurezza che può essere individuata nella paura di rimanere vittime di reati per opera della c.d. "criminalità diffusa";
- **Rilevato** che l'ordine e la sicurezza sono beni che devono essere garantiti da ogni società ai propri componenti e che, quindi, devono essere alla base anche dell'azione dell'Autorità Amministrativa Locale la quale attiene, più complessivamente, alla qualità della vita delle persone nel territorio del Comune di Padova;
- **Atteso** che sulla base della positiva e proficua esperienza di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Padova, nonché con le Forze di Polizia dello Stato, è necessario porre in essere ulteriori iniziative tese all'implementazione della sicurezza urbana, in modo tale da affiancare gli interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- **Considerato** che in casi di emergenza, connessi con il traffico o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza o per motivi di sicurezza urbana, il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, contribuendo, quale espressione della comunità locale, alla sicurezza urbana;
- **Rilevato** che con la locuzione "politiche locali per la sicurezza" si vogliono intendere tutte quelle azioni volte al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza nel territorio del Comune, tramite le competenze proprie del citato ente locale, mentre con la locuzione "politiche integrate per la sicurezza" s'indicano quelle azioni che hanno quale propria finalità l'integrazione delle politiche locali per la sicurezza con le politiche di contrasto della criminalità e dell'ordine pubblico;
- **Considerato** che, come accertato dalle Forze di Polizia, l'area che comprende P.le Stazione, via Bixio, via Cairoli, via Tommaseo e C.so del Popolo è caratterizzata dalla presenza di soggetti comunitari ed extracomunitari, talvolta clandestini senza fissa dimora, pregiudicati e tossicodipendenti che stazionano senza occupazione spesso abusando di bevande alcoliche;
- **Tenuto conto** che con relazione prot. nr. 234/118-2010 del 04/08/2010 della Legione Carabinieri Veneto - Comando Provinciale di Padova, sono stati resi noti diversi interventi eseguiti dal personale operante a seguito di risse tra soggetti extracomunitari in evidente stato di ubriachezza o comunque dediti al consumo di bevande alcoliche che, in alcuni casi, hanno utilizzato le bottiglie di vetro come arma anche nei confronti dei militari mettendo così a repentaglio l'incolumità del personale intervenuto;

+39 0498205590

- **Considerato** inoltre che la medesima situazione critica sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica è stata descritta anche con nota della Questura di Padova (prot.208074 del 12/08/2010) in base alla quale molte delle fenomenologie criminose e delle situazioni di degrado, che contribuiscono alla diffusione del senso di insicurezza dei cittadini, sono legate all'abuso di sostanze alcoliche da parte di soggetti che bivaccano nella zona;
- **Preso atto** altresì che anche nelle piazze Conciapelli, Bettiol, Forzatè, Bussolin e Sartori e all'interno dei Giardini dell'Arena è frequente la presenza di persone che bivaccano, spesso consumando e abusando di bevande alcoliche, creando così situazioni di degrado urbano che condizionano la qualità della vita degli abitanti e dei cittadini in genere;
- **Posto** quindi che le Forze di Polizia sono chiamate ad intervenire quotidianamente nelle aree in questione per problematiche di ordine pubblico derivanti dall'abuso di bevande alcoliche acquistate per asporto nei pubblici esercizi ed esercizi commerciali;
- **Tenuto conto** che, spesso, i contenitori delle bevande alcoliche, per lo più in vetro o alluminio, vengono abbandonati ovunque e possono costituire fonte di potenziale pericolo per coloro che transitano nonché potenziali strumenti idonei a minacciare o offendere;
- **Ritenuto** che tale situazione provochi nei cittadini un profondo senso di insicurezza e di timore per la propria incolumità e comprometta il libero godimento degli spazi pubblici;
- **Ritenuto** altresì necessario contenere il fenomeno dell'abuso di alcolici per il conseguente danno alla salute degli interessati;
- **Considerato** quindi indispensabile prevenire e contrastare i fenomeni sopra descritti al fine di evitare possibili pericoli per le persone che hanno diritto a fruire degli spazi pubblici in condizioni di assoluta tranquillità e sicurezza;
- **Visto** l'articolo 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- **Visto** l'articolo 16 della Legge 24.11.1981, n. 689 come modificato dall'articolo 6 bis della legge 24.07.2008, n. 125 di conversione del D.L. 23.05.2008, n. 92;
- **Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 429 del 14/09/2010
- **Visto** l'articolo 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, come integrato dalla legge n. 125 del 24 luglio 2008;

ORDINA

il divieto di consumo in luogo pubblico di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione

- nelle vie Rondò Borgomagnò, Toti, Annibale da Bassano (dall'intersezione con via Toti fino a via Avanzo), Avanzo, Cavalcavia Borgomagnò,
- nell'area delimitata dalle vie P.le Stazione, Viale Codalunga, P.zza Mazzini, via Trieste (fino all'intersezione con via Gozzi), via Gozzi, via Tommaseo, via della Pace;
- nelle Piazze Conciapelli, Bettiol, Forzatè, Bussolin, Sartori e all'interno dei Giardini dell'Arena

Il divieto vige con esclusione del consumo effettuato presso i plateatici concessi agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande esistenti nelle vie e nell'area sopraindicate.

Avverte

che, in caso di inottemperanza al presente provvedimento, sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 100,00 quale pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 7 bis del citato D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

+39 0498205590

All'atto della contestazione il trasgressore è tenuto a cessare il comportamento illecito nonché rimuovere eventuali contenitori, rifiuti e oggetti abbandonati. L'inottemperanza all'ordine comporterà il deferimento del trasgressore all'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art.650 c.p.

La presente ordinanza, già preventivamente comunicata all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Padova, è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Municipale ed è immediatamente esecutiva.

Della vigenza del presente provvedimento ne sarà data altresì notizia mediante comunicato stampa agli organi di informazione locale e sul sito internet del Comune.

Il Comando della Polizia Municipale di Padova è incaricato della sorveglianza e dell'esecuzione del presente provvedimento.

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso per vizi di legittimità, entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Regionale del Veneto, ovvero, entro 120 giorni dalla stessa data con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

IL SINDACO

Flavio Zanonato

